

---

## NOTA DELLA REDAZIONE

Già da qualche anno, il WWF coordina un progetto internazionale di reintroduzione del Gipeto sulle Alpi. Il soggetto in questione, presentava «sull'ala sinistra» delle remiganti decolorate. Questo sistema di marcaggio ci risulta quello adottato con i Gipeti rilasciati a scopo di reintroduzione. Sterziamo quindi la segnalazione inviata ai coordinatori nazionali del progetto, al fine di aggiungere, se mancante, una tappa all'itinerario percorso dagli avvoltoi in cerca di territorio dove stabilirsi.

---

### SEMI DI ENAGRA COMUNE, *Oenothera biennis*, COME FONTE ALIMENTARE DI UNA POPOLAZIONE SVERNANTE DI LUCARINO, *Carduelis spinus*.

Dal 20 gennaio al 24 febbraio 1991 ho osservato regolarmente circa 300 Lucarini, *Carduelis spinus*, in un'area situata a ridosso della pineta litoranea di Cà Ballarina, nel Comune di Venezia, alimentarsi esclusivamente di semi dell'Enagra comune, *Oenothera biennis* (Onagraceae).

Per sottolineare l'importanza di questo comportamento è utile premettere che il Lucarino, raramente solitario, tende ad aggregarsi in gruppi di 10-50 individui e solo quando l'alimentazione abbonda se ne possono osservare diverse centinaia (GE-ROUDET, 1957).

L'Enagra comune comparsa nell'Orto Botanico di Padova nel 1612 (PIGNATTI, 1982), è tipica dei suoli sabbiosi, dune marittime ed è diffusa in Italia nel Settentrione, al Centro e in Sicilia. Nelle coste veneziane è comunissima ma quasi mai arrivata a coprire aree di diversi ettari.

Nell'area in questione questa specie erbacea ricopre quasi interamente alcuni campi incolti per una estensione di circa 21 ettari, associata lungo i bordi dei canali di scolo, a *Phragmites australis* e *Typha* sp.

Durante le osservazioni l'attività del Lucarino è apparsa molto frenetica e la maggior parte del tempo lo trascorrevva raccogliendo cibo assumendo le posizioni più strane. A volte, la ricerca del cibo veniva interrotta improvvisamente, senza una apparente ragione, e gli uccelli si involavano in formazioni serrate ma prive di ordine compiendo brusche virate.

Benchè si spostassero spesso da un posto all'altro, consumavano solo una piccola porzione delle risorse trofiche dato che frequentavano solo un terzo circa dell'area studiata. Il comportamento sopra citato e la consistenza della specie, mantenuta al disotto del limite delle risorse trofiche, devono essere influenzate in qualche modo dalla predazione da parte di due Sparvieri, *Accipiter nisus*, che hanno svernato nella stessa zona predando regolarmente Lucarini (oss. per.).

Dalle notizie bibliografiche che ho potuto reperire, i semi dell'Enagra comune

non sono stati finora segnalati come componente della dieta del Lucarino. Per altro visto l'epoca in cui questa pianta è apparsa in Europa, questo adattamento alimentare deve essere relativamente recente. A margine di quanto sopra descritto faccio presente che hanno frequentato, con una certa regolarità, per motivi trofici anche *Carduelis carduelis*, *Carduelis cannabina* e *Emberiza schoeniclus*.

## RINGRAZIAMENTI

Desidero ringraziare Francesco Mezzavilla per la revisione critica del testo e per i suggerimenti datimi.

## SUMMARY

*Oenothera biennis* seeds like source of feed of Siskin, *Carduelis spinus*, wintering in Venetum.

## OPERE CITATE

- GEROUDET P. 1957. Les Passeraux III: Des Pouillots aux Moineaux. Delachaux et Niestlé Neuchatel - Paris: pag. 287.
- PIGNATTI S. 1982. Flora d'Italia. Edagricole, Bologna. Vol. III: pag. 2302.

Ricevuto marzo 1993

ANGELO NARDO  
C.OR.V.O. (Centro Ornitologico Veneto Orientale)  
c/o Museo Storia Naturale  
Via Piave nr. 51 - 31044 Montebelluna (Tv)

